

S.I.GE.C.C. S.R.L.

Sede in: VIA CAPPELLETTA GIUSTINIANA 119, 00123 ROMA (RM)

Codice fiscale: 01366520581

Numero REA: RM 257624

Partita IVA: 00989731005

Capitale sociale: Euro 52.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 872000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.981	9.145
II - Immobilizzazioni materiali	1.214.569	1.266.457
III - Immobilizzazioni finanziarie	199.354	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.423.904	1.275.602
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.990	7.969
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.284	216.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	58.718	34.791
Totale crediti	277.002	251.483
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	475.095	680.054
Totale attivo circolante (C)	764.087	939.506
D) Ratei e risconti	6.598	20.257
Totale attivo	2.194.589	2.235.365
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	394.206	394.206
IV - Riserva legale	10.400	10.400
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	101.544	101.546
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.353	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	137.069	112.949
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.014	24.120
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	761.586	695.221
B) Fondi per rischi e oneri	237.647	161.457
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	561.272	598.747
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.714	404.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	248.304	371.767
Totale debiti	632.018	776.072
E) Ratei e risconti	2.066	3.868
Totale passivo	2.194.589	2.235.365

Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.966.401	2.919.221
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.537	7.880
altri	14.107	8.022
Totale altri ricavi e proventi	17.644	15.902
Totale valore della produzione	2.984.045	2.935.123
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	172.599	102.163
7) per servizi	1.014.709	1.024.301
8) per godimento di beni di terzi	4.140	11.717

9) per il personale		
a) salari e stipendi	976.669	1.016.327
b) oneri sociali	296.393	303.444
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.238	132.514
c) trattamento di fine rapporto	80.228	132.514
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	9.010	-
Totale costi per il personale	1.362.300	1.452.285
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	112.378	108.196
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.908	3.978
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.470	104.218
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.378	108.196
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.021	-798
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	29.216	-
14) oneri diversi di gestione	157.338	157.834
Totale costi della produzione	2.848.659	2.855.698
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	135.386	79.425
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.456	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.456	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.109	259
Totale proventi diversi dai precedenti	2.109	259
Totale altri proventi finanziari	6.565	259
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	32.752	22.816
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.752	22.816
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-26.187	-22.557
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	109.199	56.868
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.112	36.653
imposte relative a esercizi precedenti	-	6.376
imposte differite e anticipate	-23.927	-10.281
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.185	32.748
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.014	24.120

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

La Vostra società opera nel settore della ospedalità privata con la gestione del Presidio Sanitario "San Valentino".

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri. Il Consiglio di Amministrazione ha delegato alcuni poteri ad un Consigliere Delegato.

La revisione legale per l'esercizio 2023 è affidata alla società di revisione Mazars Italia SpA, il cui incarico è stato rinnovato in data 4/05/2022.

Andamento della gestione

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 64.014.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha conseguito una differenza tra valore e costi della produzione pari a Euro 135.386 superiore rispetto a quella dell'anno precedente pari a Euro 79.425.

La differenza pari a Euro 55.961 è dovuta ad un aumento del Valore della produzione (da Euro 2.935.123 del 2022 a Euro 2.984.045 del 2023) e ad un decremento dei Costi della produzione (da Euro 2.855.698 del 2022 a Euro 2.848.659 del 2023).

L'incremento del Valore della produzione rispetto a quello rilevato per il precedente esercizio è pari a euro 48.922. Di seguito si evidenziano le principali variazioni sulle voci che costituiscono il valore della produzione:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: pari ad euro 2.966.401 (2022 euro 2.919.221). Questa voce di reddito rappresenta la componente principale di ricavo per la società e rispetto al precedente esercizio registra una variazione positiva di euro 47.180. Questa voce risulta composta sia dal fatturato per degenze convenzionate con il SSN che dalle degenze private.

Si evidenzia in particolare che dal 2013 le rette per i ricoveri non hanno più avuto un aggiornamento, mentre i costi per la gestione dei pazienti hanno subito un notevole aumento.

Occorre rilevare inoltre che, la società (ove possibile e con parere favorevole del Responsabile Sanitario) sta continuando ad adottare una politica volta all'ottimizzazione dell'accettazione e delle dimissioni dei pazienti soprattutto nella tipologia assistenziale STPIT.

- altri ricavi e proventi: pari ad euro 17.644 (2022 euro 15.902). Questa voce registra una variazione positiva rispetto al 2022 di euro 1.742. Tali ricavi risultano composti in buona parte da un rimborso dall'assicurazione per danni provocati da un fulmine che si è abbattuto sulla nostra struttura provocando danni ingenti e da contributi a fondo perduto erogati per far fronte all'aumento dei costi dell'energia elettrica.

La diminuzione dei Costi della produzione pari a euro 7.039 è dovuta in particolare alle variazioni sulle seguenti voci:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: pari ad euro 172.599 (2022 euro 102.163). Questa voce registra un notevole aumento rispetto al precedente esercizio pari a euro 70.436 dovuto soprattutto all'incremento del costo dei viveri dovuto alla riapertura del reparto cucina che era stato temporaneamente chiuso e sostituito dal servizio fornito da una società di catering esterna;
- per servizi: pari a euro 1.014.709 (2022 euro 1.024.301). Si registra un decremento di euro 9.592. Tale decremento è dovuto alla differenza tra incremento e decremento di varie voci. L'incremento più rilevante pari a Euro 57.416 è dovuto soprattutto all'aumento del costo delle prestazioni mediche a libera professione per sopperire alla mancanza temporanea di un medico dipendente. Il decremento più rilevante pari a Euro 103.450 dovuto alla cessazione del servizio fornito da una società di factoring esterna (anzidetto al precedente punto);
- per il personale: pari a euro 1.362.300 (2022 euro 1.452.285). La voce presenta un decremento di euro 89.985 dovuto principalmente al coefficiente di rivalutazione del TFR che nel 2023 è stato nettamente inferiore a quello dello scorso anno;
- altri accantonamenti: pari a euro 29.216 (2022 euro 0) si registra un incremento di euro 29.216 dovuto alla creazione di un fondo per spese future di ripristino del terrazzo al piano attico a seguito della reiezione dell'istanza di condono da parte del Comune di Roma;
- oneri diversi di gestione: pari a euro 157.338 (2022 euro 157.834).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

<u>DATI PATRIMONIALI</u>	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	
Immobilizzazioni imm.			
Immob. Immateriali nette BI (compresi risc. att. a m-l/t)	9.981	9.145	836
Immobilizzazioni mat.	-	-	-
Immob. Materiali nette BII	1.214.569	1.266.457	(51.888)
Immobilizzazioni finanziarie			
Immob. Finanziarie BIII (al netto quota entro 12 mesi)	199.354	-	199.354
Imposte anticipate (oltre dodici mesi) CII 4-ter	13.594	8.902	4.692
Crediti attivo circ. (oltre dodici mesi) CII	-	-	-
ATTIVO FISSO	1.437.498	1.284.504	152.994
Magazzino			
Rimanenze CI	11.990	7.969	4.021
Liquidità differite			
Crediti attivo circolante (entro 12 mesi) CII	218.284	216.692	1.592
Imposte anticipate (entro 12 mesi) CII 4-ter	45.124	25.889	19.235
Risconti attivi (a breve termine) D	6.598	20.257	(13.659)

Immob. Finanziarie BIII (quota entro 12 mesi)			-
Attività finanziarie non immobilizzate CIII			-
Ratei attivi D			-
Liquidità immediate			-
Disponibilità liquide	475.095	680.054	(204.959)
ATTIVO CIRCOLANTE	757.091,00	950.862,00	193.770,00
CAPITALE INVESTITO	2.194.589	2.235.365	(40.776)
Patrimonio netto			
Capitale	52.000	52.000	-
Riserve	508.503	506.152	2.351
Utili (perdite) a nuovo	137.069	112.949	24.120
Utili (perdite) dell'esercizio	64.014	24.120	39.894
Perdita ripianata nell'esercizio			
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
MEZZI PROPRI	761.586	695.221	66.365
Passività consolidate finanziarie (oltre dodici mesi)			
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	248.304	368.704	(120.400)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti verso soc. di leasing	-	-	-
Ratei passivi gestione non operativa	-	-	-
Debiti rapp.ti da titoli di credito	-	-	-
Aggio su prestiti	-	-	-
Passività consolidate non finanziarie (oltre dodici mesi)			
Fondo rischi trattamento di quies. e obblighi simili B1	-	-	-
Fondi imposte anche differite B2	-	-	-
Altri fondi B3	-	-	-
Tfr C	561.272	598.747	(37.475)
Debiti verso fornitori D7	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	-	-	-

Debiti tributari D12	-	3.063	(3.063)
Debiti verso istituti previdenziali D13	-	-	-
Altri debiti D14	-	-	-
Risconti passivi a m-l/t E	642	2.003	(1.361)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	810.218	972.517	(162.299)
Passività correnti finanziarie (entro dodici mesi)			
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	120.414	119.926	488
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti verso soc. di leasing	-	-	-
Ratei passivi gestione non operativa	-	-	-
Passività correnti non finanziarie (entro dodici mesi)			
Quota utili agli azionisti	-	-	-
Fondi imposte anche differite B2	-	-	-
Altri fondi B3	237.647	161.457	76.190
Tfr C	-	-	-
Debiti v/fornitori	98.854	134.393	(35.539)
Acconti	11.800	9.426	2.374
Deb. Tributari	87.201	77.507	9.694
Deb. v/ist. Prev.	63.464	61.341	2.123
Altri debiti	1.981	1.711	270
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	-	-	-
Ratei passivi gestione operativa	-	-	-
Risconti passivi	1.424	1.865	(441)
PASSIVITA' CORRENTI	622.785	567.627	55.159
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.194.589	2.235.365	(40.775)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, è la seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	474.038	679.937	(205.899)
Denaro e altri valori in cassa	1.057	117	940
Disponibilità liquide ed azioni proprie	475.095	680.054	(204.959)
Attività finanziarie che non	0	0	0

costituiscono immobilizzazioni

Debiti verso banche (entro 12 mesi)	120.414	119.926	488
Debiti finanziari a breve termine	120.414	119.926	488
Posizione finanziaria netta a breve termine	354.681	560.128	(205.447)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	248.304	368.804	(120.400)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	248.304	368.804	(120.400)
Posizione finanziaria netta	106.377	191.324	(85.047)

Indici di bilancio

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>
Liquidità primaria	1.20	1.66	2.18
Liquidità secondaria	1.22	1.68	2.19
Indebitamento	1.88	2.22	2.57
Tasso di copertura degli immobilizzi	0.53	0.54	0.50

Gli indici di liquidità presentano un diminuzione ma anche l'indebitamento risulta diminuito rispetto ai dati rilevati per l'anno precedente. La situazione finanziaria è da considerarsi comunque soddisfacente anche se la posizione finanziaria netta risulta inferiore a quella dell'esercizio precedente.

Dati Economici	31/12/2023	31/12/2022	
Ricavi netti A1	2.966.401	2.919.221	47.180
Proventi diversi A5	17.644	15.902	1.742
Valore della produzione	2.984.045	2.935.123	48.922
Mat. Prime	172.599	102.163	70.436
Servizi	1.014.709	1.024.301	- 9.592
Godimento beni di terzi	4.140	11.717	- 7.577
Variatione rimanenze	- 4.021	- 798	- 3.223
Oneri diversi di gestione	157.338	157.834	- 496
Costi esterni	1.344.765	1.295.217	49.548
Valore aggiunto	1.639.280	1.639.906	- 626
Costo del lavoro B9	1.362.300	1.452.285	- 89.985
Margine operativo lordo	276.980	187.621	89.359

Amm.ti e sval. (B10)	112.378	108.196	4.182
Acc.ti (B12 e B13)	29.216	-	29.216
Ammortamenti e svalutazioni	141.594	108.196	33.398
Risultato Operativo	135.386	79.425	55.961
Proventi extra caratteristici (C15, C16 e D18)	-	-	-
Oneri extra caratteristici (D19)	-	-	-
Risultato dell'area extra caratteristica	-	-	-
Risultato Ordinario della gestione produttiva	135.386	79.425	55.961
Proventi straordinari	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-
Risultato della gestione produttiva	135.386	79.425	55.961
Proventi/(Oneri) finanziari	- 26.187	- 22.557	- 3.630
Risultato lordo	109.199	56.868	52.331,
Imposte sul reddito	45.185	32.748	12.437
Risultato netto	64.014	24.120	39.894

Indici economici

	<u>2023</u>	<u>2022</u>	<u>2021</u>
ROE	8,41%	3,47%	-5,60%
ROE LORDO	14,34%	8,18%	-3,28%
ROI	7,87%	5,11%	0,06%
ROS	4,54%	2,71%	0,04%

Gli indici economici evidenziano un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'incremento del valore della produzione e ad una contenuta riduzione dei costi della produzione.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi di redazione e dei criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Sono state altresì osservate le raccomandazioni e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili tenendo conto delle modifiche, ove apportate, dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dalla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, non è stato necessario fornire informazioni complementari oltre quelle previste dalla legge, allo scopo di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile, di omettere le rilevazioni, valutazioni, presentazioni e informativa di elementi considerati irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti con gli importi espressi in euro e senza cifre decimali. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. Anche i dati della Nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati pertanto gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. In particolare gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione sono stati determinati secondo quanto disposto per il bilancio in forma abbreviata dall'articolo 2435-bis. Pertanto lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'articolo 2424 con le lettere maiuscole e i numeri romani, per le voci CII dell'attivo e D del passivo è indicato separatamente l'importo dei crediti e dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2 del Codice Civile non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e ai sensi dell'art. 2424, comma 2 del Codice Civile non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Gli schemi utilizzati sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

L'art. 2427, 1° comma, n. 13 richiede ora che siano evidenziati in nota integrativa elementi di ricavo e costo di entità e incidenza eccezionali, ove presenti.

La società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, del Codice civile.

Non è stata redatta la Relazione sulla gestione in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile di fornire nella sezione "Altre informazioni" della Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice civile.

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2.

In deroga al criterio del costo ammortizzato, disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 8) del codice civile, la società si avvale della facoltà di iscrivere, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale ex art. 2435-bis c.7.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio in corso sono stati corretti soltanto errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti. Come indicato dal principio contabile OIC 29 la correzione è stata contabilizzata nel Conto economico del presente esercizio in cui è stato individuato l'errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile, si precisa che non è stato necessario riclassificare alcuna voce del bilancio dell'esercizio precedente per consentire la comparabilità con le voci del presente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ai sensi dell'art. 2423-bis, 1° comma, punto 1-bis) del Codice civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene se la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso:

- fabbricati: 3,98%
- costruzioni leggere 10%
- impianti e macchinari:
 - impianti specifici 12%
 - impianto elettrico 10%
 - impianto allarme 30%
- altri beni:
 - attrezz. Generiche 25%
 - attrezz. Specifiche 12,50%
 - mobili/arredi 10%
 - biancheria 40%
 - macchinari elettronici 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n.72/1983 e alla legge n. 576/1975, inoltre per il fabbricato strumentale in cui viene svolta l'attività di presidio sanitario la società ha usufruito della rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020, anche con valenza fiscale, in deroga al criterio sopra evidenziato del costo, maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

A seguito delle spese incrementative sostenute per il fabbricato strumentale nel 2023, gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite, non modificata rispetto all'esercizio precedente.

Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

I Fondi comuni di investimento sono iscritti al costo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti al fair value.

Rimanenze

Sono costituite da materiali di consumo iscritti al costo specifico di acquisto, che risulta in linea con il valore di mercato. Le stesse vengono valutate al valore di realizzo desumibile dal mercato se minore del costo specifico. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Ove necessario l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Relativamente ai crediti che derivano da prestazioni svolte in convenzione con la ASL ROMA 1 si segnala che sono regolarmente ceduti pro-soluto al factor (SACE FACTORING SpA) e il credito verso quest'ultimo iscritto per la parte da incassare nei Crediti v/altri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono stati rilevati inizialmente avendo la società acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto al valore iniziale e/o all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso.

Il principio contabile OIC 32 prevede che, per la rilevazione di uno strumento derivato c.d. "di copertura", è necessario vi siano delle precise relazioni tra lo strumento finanziario e l'operazione sottostante.

In particolare viene prescritto che:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
 - a) ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile "si considera sussistente la copertura in presenza, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura". Pertanto all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura. La documentazione deve includere l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la società valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura;
 - b) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura. Ciò implica che il valore dello strumento di copertura varia al variare, in relazione al rischio oggetto

della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto. Ci si deve pertanto attendere una variazione sistematica del valore dello strumento di copertura e del valore dell'elemento coperto in conseguenza ai movimenti della stessa variabile sottostante. La verifica di tale relazione economica può avvenire sia in termini qualitativi sia quantitativi;

ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica. Pertanto ci si attende che il rischio di credito non incida significativamente sul fair value dello strumento di copertura e dell'elemento coperto;

iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti. Normalmente questo rapporto è 1:1 (uno strumento finanziario derivato copre esattamente l'elemento coperto) sebbene in alcuni casi possa essere differente. Il calcolo del rapporto di copertura deve essere tale da non determinare ex ante l'inefficacia della copertura (esempio copertura di un nozionale superiore di quello dell'elemento coperto).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa quando gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono strettamente allineati. Sono elementi portanti: l'importo nominale; la data di regolamento dei flussi finanziari; la scadenza e la variabile sottostante. In tal caso è possibile concludere che il valore dello strumento di copertura evolve nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto per effetto di uno stesso rischio e che, quindi, tra elemento coperto e strumento di copertura esiste una relazione economica non casuale.

In un'operazione di copertura dei flussi finanziari l'obiettivo strategico della direzione aziendale è di norma quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi di un elemento coperto quale, ad esempio, l'interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove esistenti, in sede di redazione del bilancio sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Sono normalmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi ove ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, che coincide con il valore di estinzione, modificato ove necessario con rettifiche di fatturazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui se esistenti sono indicati nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è parimenti indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni, ove esistenti, sono indicati nella presente nota integrativa al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, ove presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote se intervenute nel corso dell'esercizio

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.842	3.050.037		3.079.879
Rivalutazioni		219.584		219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.697	2.003.164		2.023.861
Valore di bilancio	9.145	1.266.457		1.275.602
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.744	56.338	274.354	336.436
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		12.805	75.000	87.805
Ammortamento	4.908	107.470		112.378

dell'esercizio				
Altre variazioni		12.049		12.049
Totale variazioni	836	-51.888	199.354	148.302
Valore di fine esercizio				
Costo	35.586	3.093.570	199.354	3.328.510
Rivalutazioni		219.584		219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.605	2.098.585		2.124.190
Valore di bilancio	9.981	1.214.569	199.354	1.423.904

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	29.842	29.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.697	20.697
Valore di bilancio	9.145	9.145
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.744	5.744
Ammortamento dell'esercizio	4.908	4.908
Totale variazioni	836	836
Valore di fine esercizio		
Costo	35.586	35.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.605	25.605
Valore di bilancio	9.981	9.981

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano presenti esclusivamente software applicativi, iscritti al costo di acquisto pari a Euro 35.586, rettificati del corrispondente fondo di ammortamento pari a Euro 25.605, per un importo netto in bilancio pari a Euro 9.145.

Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad un importo di Euro 5.744.

Il fondo di ammortamento risulta incrementato della quota dell'anno pari a Euro 4.908, per un valore finale del fondo di ammortamento pari a Euro 25.605.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.825.564	696.807	527.666	3.050.037
Rivalutazioni	216.249		3.335	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	869.369	660.806	472.989	2.003.164
Valore di bilancio	1.172.444	36.001	58.012	1.266.457
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.500	7.050	34.788	56.338
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			12.805	12.805
Ammortamento dell'esercizio	78.003	9.892	19.575	107.470
Altre variazioni			12.049	12.049
Totale variazioni	-63.503	-2.842	14.457	-51.888
Valore di fine esercizio				

Costo	1.840.064	703.857	549.649	3.093.570
Rivalutazioni	216.249		3.335	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	947.372	670.698	480.515	2.098.585
Valore di bilancio	1.108.941	33.159	72.469	1.214.569

Il valore attribuito al terreno è stato individuato sulla base del costo specifico dello stesso, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, in quanto acquistato autonomamente e precedentemente alla costruzione del fabbricato. Non si procede a stanziare l'ammortamento relativo al valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto bene patrimoniale non soggetto a degrado e a vita utile illimitata

L'incremento delle immobilizzazioni materiali per un totale di euro 56.338 è così composto:

- impianto allarme Euro 850 (per ampliamento impianto allarme nell'ingresso pedonale)
- attrezz. generiche Euro 13.497 (principalmente per l'acquisto di una ulteriore macchina sanificatrice, una lavatrice, un condizionatore nel locale rack, e 15 televisori per sostituire quelli acquistati nel 2022 ma bruciati dal fulmine)
- mobili e arredi Euro 2.353 (principalmente per l'acquisto di un divanetto e due poltrone per il locale centralino e n. 3 cassettiere per scrivanie)
- macchinari elettr Euro 15.930 (Potenziare il server e la sicurezza della rete e potenziare i processi di backup)
- immobile Euro 14.500 (per l'acquisto di 15 porte per il secondo piano di degenza)
- attrezz. specifiche Euro 2.058 (per l'acquisto di un nuovo elettrocardiografo)
- biancheria Euro 950 (per l'acquisto di 10 materassi)
- impianti specifici Euro 6.200 (per impianto di rete bruciato dal fulmine e per bruciatori per impianto di riscaldamento)

Ai sensi di legge si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 72/83, 576/75 e del DL. n.104/2020.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Fabbricati	462.249	0	462.249
Legge n. 576/75	18.038	0	18.038
Legge n. 72/83	44.211	0	44.211
Legge n. 104/2020	400.000	0	400.000
Altri beni	3.335	0	3.335
Legge n. 576/75	967	0	967
Legge n. 72/83	2.368	0	2.368
	465.584	0	465.584

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	272.001	2.353
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	75.000	
Totale variazioni	197.001	2.353
Valore di fine esercizio		
Costo	197.001	2.353
Valore di bilancio	197.001	2.353

Gli altri titoli si riferiscono a certificati di deposito della BNL con scadenza a 24 e a 12 mesi per Euro 175.000 e a Fondi d'investimento Sicav per Euro 22.001.

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a un derivato rappresentato da un'opzione - interest rate cap sottoscritto a copertura di un finanziamento a m/l termine della BNL a tasso variabile, con la finalità di contenere l'effetto negativo del rialzo dei tassi d'interesse.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze si riferiscono a viveri e medicinali, generi di pulizia e materiale per l'igiene delle mani.

Si registra un incremento di rimanenze a fine esercizio per i Viveri, in quanto la società che negli ultimi sei mesi del 2022 si era rivolta ad una società di catering, ha riattivato il servizio di cucina interna a gennaio del 2023 e un incremento di rimanenze dei medicinali dovuto ad un ordine d'acquisto effettuato a fine anno.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.969	4.021	11.990
Totale rimanenze	7.969	4.021	11.990

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	203.515	-3.871	199.644	199.644
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.537	-6.701	2.836	2.836
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.791	23.927	58.718	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.640	12.164	15.804	15.804
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	251.483	25.519	277.002	218.284

I crediti verso clienti per Euro 199.644 si riferiscono a :

Crediti Verso ASL RM 1 formati da:

- Fatturato Dicembre 2023

230.974

- N.C. da emettere per il periodo 2020 in attesa di chiarimenti da ASL

-37.483

Sub-totale ASL RM 1

193.491

Bilancio al 31/12/2023

Pagina 18

Crediti verso clienti privati	6.153
Sub-totale clienti privati	6.153
Totale crediti verso clienti	199.644

I crediti tributari pari a Euro 2.836 si riferiscono a:

credito ritenuta 17% su rivalutaz. TFR	Euro	1.173
credito IVA da dichiaraz annuale	Euro	1.275
credito imposta beni ex L. 160/2019	Euro	388
Totale Crediti Tributari	Euro	2.836

Le imposte anticipate per Euro 58.718 così ripartite:

	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo
Imposte Anticipate	Euro 45.124	Euro 13.594

I crediti verso altri pari a Euro 15.804 si riferiscono a:

- Conguaglio INAIL 2023 dipendenti e collaboratori	348
- Bonus fiscale dicembre 2023	611
- Prestiti a dipendenti	2.400
- salari c/stipendi da trattenere	6
- credito v/Sace Fct	11.628
- Rimborsi da 730	811
Totale crediti verso altri	15.804

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	199.644	2.836	58.718	15.804	277.002
Totale	199.644	2.836	58.718	15.804	277.002

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano crediti iscritti in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Bilancio al 31/12/2023			Pagina 19

Depositi bancari e postali	679.937	-205.899	474.038
Denaro e altri valori in cassa	117	940	1.057
Totale disponibilità liquide	680.054	-204.959	475.095

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari si riferiscono esclusivamente ai saldi dei conti correnti accesi presso la BNL per euro 70.808, Unicredit per euro 402.871 e carta ricaricabile BNL per Euro 359.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		359	359
Risconti attivi	20.257	-14.018	6.239
Totale ratei e risconti attivi	20.257	-13.659	6.598

Si tratta di risconti che misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e di ratei che misurano proventi la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
- rateo cedola trimestrale su titoli	359
Totale ratei attivi	359
Risconti attivi:	
- Premio sottoscrizione derivati BNL	5.952
- Assicurazione Auto	287
Totale Risconti Attivi	6.239

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote 100.000		0.52

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	52.000				52.000
Riserve di rivalutazione	394.206				394.206
Riserva legale	10.400				10.400
Riserva straordinaria	90.000				90.000
Varie altre riserve	11.546			-2	11.544
Totale altre riserve	101.546			-2	101.544
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		2.353			2.353
Utili (perdite) portati a	112.949	24.120			137.069
Bilancio al 31/12/2023					

nuovo Utile (perdita) dell'esercizio	24.120		-24.120	64.014	64.014
Totale patrimonio netto	695.221	26.473	-24.122	64.014	761.586

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Altre riserve	11.544
Totale		11.544

La voce Altre Riserve di euro 11.544 è formata da una Riserva costituita nel 1974 in base alle legge 823/73 sul condono pari a euro 11.544 .

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel Capitale Sociale sono incorporate Riserve di Utili per Euro 354 derivanti dalla conversione del Capitale Sociale in Euro.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	52.000	CAPITALE	B			
Riserve di rivalutazione	394.206	CAPITALE	A,B,C	394.206		
Riserva legale	10.400	UTILI	B	10.400		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	90.000	UTILI	A,B,C	90.000		160.000
Varie altre riserve	11.544	UTILI	A,B	11.544		
Totale altre riserve	101.544			101.544		160.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.353	UTILI		2.353		
Utili portati a nuovo	137.069		A,B,C	137.069	37.608	10.869
Totale	697.572			645.572	37.608	170.869
Quota non distribuibile				24.297		
Residua quota distribuibile				621.275		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti Riserve di rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 576/1975 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci per Euro 46.206 e Riserve di rivalutazione ex DL. n. 104/2020 che in caso di distribuzione concorrono a formare esclusivamente il reddito imponibile dei soci per Euro 348.000, avendo la società optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%:

Riserve di rivalutazione		Valore
Riserva rivalutazione ex Legge n. 72/1983	Euro	29.686
Riserva rivalutazione ex Legge n. 576/1975	Euro	16.520
Riserva rivalutazione ex Decreto Legge n. 104/2020	Euro	348.000
Totale	Euro	394.206

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	2.353
Valore di fine esercizio	2.353

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è costituita esclusivamente dalla variazione di valore di uno strumento derivato di copertura rilevata nel primo esercizio di utilizzo dello strumento (Euro 2.353,00). Tale riserva non è distribuibile ai soci, non può essere utilizzata per copertura delle perdite o ricostituzione del capitale sociale, assolvendo la stessa unicamente la funzione di controbilanciare un'attività o una passività, con funzione informativa per comunicare l'esistenza in bilancio di operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

Altri fondi		Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	161.457	161.457
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	76.190	76.190
Totale variazioni	76.190	76.190
Valore di fine esercizio	237.647	237.647

Il fondo per rischi e oneri è costituito:

- dall'accantonamento contenzioso IMU/Tasi, iscritto nell'esercizio 2021, relativo a maggiori imposte, sanzioni e interessi (Imu-Tasi) per complessivi euro 161.457, per gli anni 2019-2020-2021-2022. Il fondo è stato incrementato dell'importo relativo al 2023 di euro 46.974 calcolato secondo le stesse modalità adottate per l'esercizio precedente. L'importo complessivo ammonta a euro 208.431. L'accantonamento si è reso necessario a seguito della nuova determinazione di classamento e rendita catastale notificata nel 2021 per il fabbricato strumentale della società con Avviso di accertamento n. RM0196608/2020. In tale atto, l'Agenzia del Territorio contestava la variazione catastale da D4 (Case di Cura e ospedali con finalità di lucro, rendita catastale stabilita a: 78.090,00€) a B1 (Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanatrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme, rendita catastale stabilita a: 10.868,83 €) presentata dalla società in data 15/02/2019. La variazione catastale era stata presentata dalla società a seguito del provvedimento della Regione Lazio del 2010 (DCA 101/2010) che ha ridefinito l'offerta dei posti letto delle Case di Cura Neuropsichiatriche per uniformare gli standard organizzativi e gestionali, determinando così la scomparsa delle Case di Cura e la nascita della nuova tipologia "Struttura Residenziale Psichiatrica" e conseguentemente un declassamento per la struttura. La società pur avendo deciso di non proporre ricorso avverso il suddetto avviso di accertamento catastale, ha dato incarico ad un tecnico di procedere alla presentazione di una nuova istanza di variazione. La società ha ritenuto necessario procedere prudentemente all'iscrizione di un fondo rischi implementato quest'anno della quota relativa al 2023;

- dall'accantonamento per ripristino terrazzo piano attico per Euro 29.216. Come già descritto nella nota integrativa relativa al bilancio dell'esercizio 2020, nel paragrafo dedicato alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si richiama la ricezione in data 19/02/2021 di una comunicazione del Comune di Roma di avvio di un procedimento di disciplina edilizia finalizzato alla repressione degli abusi oggetto dell'istanza di condono presentata dalla società in data 10/12/2004, successivamente rigettata.

Il condono edilizio, presentato dall'allora rappresentante legale della società, per un ampliamento ad uso

non residenziale sul terrazzo, prevedeva la sanatoria degli abusi commessi fino al 31/03/2003, tuttavia in data 24/02/2010 il Comune di Roma, dalla documentazione aerofotografica ha potuto rilevare che il manufatto non era in essere al 31/03/2003, trasmettendo conseguentemente alla società in data 8/08/2013 il preavviso di rigetto del condono, seguito in data 28/04/2015 dalla reiezione dell'istanza di condono edilizio.

A novembre del 2023 il XV Municipio di Polizia Roma Capitale - Sez. Polizia Edilizia ha richiesto un incontro per un sopralluogo con il tecnico del municipio che si è tenuto in data 29/01/2024 e a seguito di questo incontro hanno imposto il ripristino del terrazzo dell'attico. Conseguentemente è stato iscritto nell'esercizio 2023 un accantonamento per far fronte ai costi di smantellamento per il ripristino.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	598.747
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.228
Utilizzo nell'esercizio	99.023
Altre variazioni	-18.680
Totale variazioni	-37.475
Valore di fine esercizio	561.272

Il totale accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento del fondo è dovuto principalmente alle dimissioni per pensionamento di n. 1 dipendente in forza da circa 40 anni.

Nei decrementi è incluso il T.F.R del personale dipendente che ha aderito ai fondi pensionistici integrativi.

A seguito della Riforma della previdenza complementare, risultano n. 7 lavoratori in forza al 31/12/2023 che hanno scelto in modo espresso di destinare il T.F.R maturato dall'1/01/2007 ai fondi pensionistici integrativi, mentre tutti gli altri lavoratori hanno deciso per il mantenimento del T.F.R in azienda

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	488.630	-119.912	368.718	120.414	248.304
Acconti	9.426	2.374	11.800	11.800	
Debiti verso fornitori	134.393	-35.539	98.854	98.854	
Debiti tributari	80.570	6.631	87.201	87.201	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.341	2.123	63.464	63.464	
Altri debiti	1.712	269	1.981	1.981	
Totale debiti	776.072	-144.054	632.018	383.714	248.304

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2023, pari a Euro 368.718, è costituito da:

Debiti verso banche entro l'esercizio successivo:

- verso BNL per interessi passivi 2023 che verranno addebitati nel 2024 Euro 14

-finanziamento con BNL importo iniziale Euro 400.000-
prima rata capitale 11/08/2021 ultima rata 11/01/2027-
importo rate entro l'esercizio successivo Euro 72.727

-finanziamento unicredit di euro 250.000 erogato il
14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata
31/12/2026 - importo rate entro esercizio successivo Euro 47.673

Totale debiti verso banche entro esercizio successivo Euro 120.414

Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo:

-finanziamento con BNL importo iniziale Euro 400.000-
prima rata capitale 11/08/2021 ultima rata 11/01/2027-
importo rate entro l'esercizio successivo Euro 151.516

-finanziamento Unicredit di euro 250.000 erogato il
14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata
31/12/2026 - importo rate oltre esercizio successivo Euro 96.789

Totale debiti verso banche oltre l'esercizio successivo Euro 248.304

Gli "Acconti" di Euro 11.800 accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" pari a Euro 98.854 (di cui Euro 59.904 per fatture da ricevere) sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono così suddivisi:

Descrizione	AL 31/12/2023	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti verso fornitori	Euro 38.949	Euro 38.949	zero
Fornitori per fatture da ricevere	Euro 59.905	Euro 59.905	zero
Totali	Euro 98.854	Euro 98.854	zero

I "Debiti tributari" di Euro 87.201 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
-debiti per IRPEF/dipendenti e collaboratori dicembre 2023	Euro 48.790		Euro 48.790

-ritenute d'acconto dicembre 2023	Euro	2.828	Euro	2.828
-add.le regionale dic 2023	Euro	1.600	Euro	1.600
-add.le comunale dic 2023	Euro	502	Euro	502
-tasse da 730	Euro	928	Euro	928
- saldo IRES 2023	Euro	24.743	Euro	24.743
- saldo IRAP 2023	Euro	6.857	Euro	6.857
- saldo IVA dicembre 2023	Euro	953	Euro	953
Totale debiti Tributari	Euro	87.201	Euro	87.201

I "Debiti verso Istituti Previdenziali e di Sicurezza Sociale" di Euro 63.464 risultano iscritti:

-debiti verso INPS dipendenti dicembre 2023	Euro	45.129
-INPS collaboratori dicembre 2023	Euro	13.871
-debiti verso la Cassa previdenza integrativa medici ed altre previdenze integrative	Euro	4.464

Totale debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale Euro **63.464**

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.981 accoglie debiti verso:

-associazioni sindacali per quote dipendenti di dicembre 2023	Euro	201
-cessione del 1/5 di dipendenti verso finanziarie	Euro	1.479
-pignoramento 1/5 stipendio dipendente	Euro	301
Totale Altri debiti	Euro	1.981

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
italia	368.718	11.800	98.854	87.201	63.464	1.981	632.018
Totale	368.718	11.800	98.854	87.201	63.464	1.981	632.018

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.868	-1.802	2.066

Totale ratei e risconti passivi	3.868	-1.802	2.066
--	-------	--------	-------

Qui di seguito si riportano le variazioni dei risconti passivi:

Descrizione	al 01/01/2023	incremento 2023	decremento 2023	al 31/12/2023
-Contrib. da Ministero Svil. Econ. decr 719 14/03/18 Voucher Digit	Euro 57		Euro 57	Euro
-Contrib. erario per sanificaz- imputato in base all.amm.to del macchinario	Euro 231		Euro 155	Euro 76
-Contrib.Lazio Innova per processi digit delle imprese del Lazio- imputato in base amm.to software	Euro 1.901		Euro 1.029	Euro 872
-Contrib beni ex L. 160/19 e 178/20	Euro 505		Euro 228	Euro 277
-Credito imposta cespiti L. 178/20	Euro 1.174		Euro 333	Euro 841
Totali	Euro 3.868		Euro 1.802	Euro 2.066

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.966.401	2.919.221	47.180
Altri ricavi e proventi	17.644	15.902	1.742
Totale	2.984.045	2.935.123	48.922

I contributi in conto esercizio tra altri ricavi e proventi di euro 3.537 sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta per la sanificazione Covid-19 di euro 155 relativo a beni ammortizzabili e al credito di imposta energia e gas concesso alle imprese non energivore e non gasivore per i primi 2 trimestri del 2023 a seguito del rilevante aumento delle forniture pari a Euro 3.382.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PER DEGENZE CONVENZ. CON SSN	2.738.716
	PER DEGENZE PRIVATE	146.660
	ALTRI	81.025
Totale		2.966.401

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	2.966.401
		2.966.401

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e Merci	172.599	102.163	70.436
Servizi	1.014.709	1.024.301	-9.592
Godimento di beni di terzi	4.140	11.717	-7.577
Salari e Stipendi	976.669	1.016.327	-39.658
Oneri sociali	296.393	303.444	-7.051
Trattamento di fine rapporto	80.228	132.514	-52.286
Altri costi	9.010		9.010
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.908	3.978	930
Ammortamento immobilizzazioni materiali	107.470	104.218	3.252
Variazione rimanenze materie prime	-4.021	-798	-3.223
Altri accantonamenti	29.216		29.216
Oneri diversi di gestione	157.338	157.834	-496
Totale	2.848.659	2.855.698	-7.039

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta e all'andamento economico della gestione.

Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi a noleggi di apparecchiature specifiche inerenti l'attività svolta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente riferito al software applicativo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento

-amm.to Fabbricato	Euro	77.407
-amm.to Costruzioni leggere	Euro	596
-amm.to Impianti specifici	Euro	6.885
-amm.to Impianto elettrico	Euro	1.654
-amm.to Impianto allarme e videosorveglianza	Euro	1.352
-amm.to Attrezz generiche	Euro	6.314

-amm.to Attrezz specifiche	Euro	939
-amm.to Mobili e arredi	Euro	5.087
-amm.to Macchinari elettr.	Euro	4.521
-amm.to Biancheria	Euro	1.525
-amm.to Autovettura	Euro	1.190
TOTALE	Euro	107.470

Altri accantonamenti

La voce comprende esclusivamente l'accantonamento per le spese di ripristino del terrazzo piano attico.

Oneri diversi di gestione

Per gli oneri diversi di gestione si specifica che gli stessi sono rappresentati principalmente da oneri tributari diversi di competenza dell'esercizio (IMU, IVA indetraibile per effetto del pro-rata, tasse e CC.GG), dall'accantonamento al fondo rischi costituito da maggior imposte-sanzioni e interessi (Imu-Tasi) per la parte relativa al 2023 e dall'accantonamento per il ripristino del terrazzo al piano attico e da altre spese di gestione.

Proventi e oneri finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Proventi diversi dai precedenti	6.565	259	6.306
(Interessi e altri oneri finanziari)	(32.752)	(22.816)	(9.936)
Totali	(26.187)	(22.557)	(3.630)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.540
Altri	17.212
Totale	32.752

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti	69.112	36.653	32.459
IRES	46.140	20.538	25.602
IRAP	22.972	16.115	6.857
Imposte es. precedenti	0	6.376	(6.376)
Variazioni Imposte differite (anticipate)	(23.927)	(10.281)	(13.646)
Imposte differite correnti	0	0	0
Storno imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate correnti	(58.718)	(34.791)	(23.927)
Storno imposte anticipate	34.791	24.510	10.281
	45.185	32.748	12.437

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	109.199	
Onere fiscale teorico (Aliquota Ires 24%)	24%	26.208
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	93.829	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(10.778)	
Imponibile Ires	192.250	
IRES dell'esercizio		46.140

IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	135.386	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Personale	1.362.300	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	4.073	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	0	
Totale	1.493.613	
Onere fiscale teorico (Aliquota Irap 4,82%)	4,82%	71.992
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	29.216	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.046.239)	
Imponibile Irap	476.590	
IRAP dell'esercizio		22.972

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.14 del Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita.

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES attese nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno che, in base alla normativa vigente, sono pari al 24%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

	Esercizio 31/12/2023		Esercizio 31/12/2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (28,42%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)
Imposte anticipate				
Acc.to Imu-Tasi 2019-2020-2021-2022- 2023	152.934	(36.704)	107.873	(25.890)
Ammort. temp. Inded.	56.643	(13.594)	37.091	(8.901)
Acc. Oneri smantellamento (ires- irap)	29.216	(8.420)	0	0
Totale imposte anticipate		(58.718)		(34.791)
Storno imposte ant. es. prec.		34.791		24.510
Imposte anticipate nette		(23.927)		(10.281)

Le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate nel 2023 sono rappresentate dall'accantonamento per imposte e interessi relative a Imu-Tasi 2019-2020-2021-2022-2023. Per la quota Imu l'importo preso a base delle differenze temporanee deducibili al momento del pagamento è pari al 50% per il 2019, al 60% per il 2020-2021 e al 100% per il 2022-2023. Le altre differenze temporanee deducibili si riferiscono all'importo degli ammortamenti eccedenti l'aliquota fiscale, relativi all'ammortamento del fabbricato strumentale, e all'accantonamento di fondo necessario per il ripristino del terrazzo del piano attico dovuto alla reiezione del condono edilizio del 2004.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

La Società nello svolgimento della sua attività è esposta a fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'impresa e il raggiungimento degli obiettivi che questa si prefigge di raggiungere.

La Società opera attivamente per la gestione di tali fattori di rischio che sono costantemente monitorati al fine di ridurre e ove possibile eliminare gli effetti negativi che potrebbero prodursi.

Di seguito si specificano i rischi più importanti cui l'impresa è soggetta.

Rischio di interesse

La Società utilizza esclusivamente strumenti ordinari per il finanziamento.

Per far fronte al notevole aumento dei tassi di interesse la Società nel corso dell'esercizio 2023 ha adottato degli strumenti finanziari derivati per la copertura dei tassi di interesse con l'obiettivo di mitigare il rischio di ulteriori oscillazioni in aumento dei tassi di interesse variabili applicati sui finanziamenti in corso.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio collegato ad inadempimenti delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società svolge la propria attività a favore di aziende pubbliche e pertanto non presenta particolari rischi di credito.

Rischio di liquidità

La Società controlla le necessità di finanziamento e la liquidità per garantire tempestivamente un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischi di normativa

La Società svolge la propria attività in un settore soggetto a molteplici norme e regolamenti molto severe soprattutto per quanto concerne la sicurezza del personale e delle persone cui le prestazioni dell'impresa sono dirette.

La Società è associata all'AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata che raggruppa principalmente le aziende operanti in Italia nel settore dell'ospedalità privata. Questa Associazione persegue lo scopo di rappresentare nelle sedi istituzionali gli interessi economici del settore e di occuparsi degli aspetti tecnici d'interesse specifico.

Dal 2020 la società è associata anche all'ARIS- Associazione Religiosa Istituti Sociosanitari.

A seguito della delibera ANAC n. 213/2020, la Società è tenuta ad ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti. Per tale motivo tutte le informazioni richieste sono pubblicate ed aggiornate nella sezione "Società Trasparente" del proprio sito Web aziendale.

Rischio di integrità

In relazione al rischio di integrità dovuto ad eventuali comportamenti scorretti posti in essere da dipendenti, la società si è dotata di un regolamento interno che regola in linea generale i comportamenti dei dipendenti e della carta dei servizi che regola il rapporto contrattuale con l'utenza. Tutti i dipendenti sono informati di tale politica di condotta ed il regolamento è esposto nei locali della Società.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ottemperato ai requisiti previsti dalla normativa D. Lgs. 231/2001 ed al "Modello Organizzativo" adottato dalla Società, aggiornato da ultimo con la revisione 08 del 18/01/2024, idoneo a prevenire i reati oggetto dello stesso Decreto e ad evitare di incorrere nelle ipotesi di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ivi disciplinata. La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico.

La società, inoltre, visto il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 (whistleblowing) emanato in "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", che hanno modificato, integrato ed abrogato alcune disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, ha istituito un canale di segnalazione interno, affidato all'Organismo di Vigilanza (ODV) e aggiornato le informazioni pubblicate nella sezione dedicata al Whistleblowing sul proprio sito.

Rischi di dipendenza con i fornitori

Lo svolgimento dell'attività non è legata ad un gruppo ristretto di fornitori che possono influenzare negativamente i risultati aziendali. Gli acquisti di beni e servizi vengo effettuati pertanto in regime di concorrenza.

Rischi di concorrenza

Lo svolgimento dell'attività è sottoposto a specifiche regolamentazioni che non riducono tuttavia le possibilità di accesso al mercato, e quindi la Società porta avanti attività di controllo e analisi dell'efficienza nello svolgimento dell'attività per mantenere la competitività.

Si segnala inoltre che la Società è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza al fine di gestire, attraverso procedure e controlli, la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro.

La Società è anche sottoposta a ispezioni e controlli per la verifica dell'osservanza di tali procedure da parte degli organi competenti.

Nell'esercizio ordinario dell'attività la società ha un'attenzione costante agli standard di sicurezza degli impianti e di tutte le attrezzature necessarie per il rispetto della normativa vigente.

Rischio sanitario

La Società ha istituito nell'anno 2019 il Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio clinico, il cui responsabile con funzione di Risk Manager è il Dott. Giancarlo Peana.

Con l'entrata in vigore della L. 24/2017, detta anche "Legge Gelli-Bianco", intitolata "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", il legislatore disciplina, tra l'altro, molteplici aspetti del c.d. rischio clinico conseguente all'attività medico-sanitaria.

I punti cardine in cui si articola la normativa consistono nella sicurezza delle cure, la gestione del rischio clinico, la trasparenza nei confronti del cittadino. Al fine di meglio realizzare gli obiettivi perseguiti, la legge prevede precisi adempimenti a carico delle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché obblighi peculiari alla funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario.

La gestione del rischio sanitario (Risk Management) è un processo sistematico che comprende sia la dimensione clinica che quella strategico-organizzativa. L'attuazione di una politica aziendale di gestione del rischio equivale a realizzare un percorso di controllo degli eventi e delle azioni che possano inficiare la capacità dell'azienda di raggiungere i propri scopi. La sicurezza delle cure diviene parte costitutiva del diritto alla salute e si realizza anche mediante il dispiego di tutte quelle attività di prevenzione e gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie.

Tali attività hanno come obiettivo la riduzione delle probabilità del verificarsi di eventi avversi durante il periodo di degenza, favorendo, non solo un aumento del livello di sicurezza nelle organizzazioni sanitarie, ma anche una conseguente riduzione del contenzioso e l'arginamento del fenomeno della medicina difensiva.

Il nuovo modello di gestione del rischio clinico richiede, infatti, un'attenta individuazione di tutti quegli incidenti e/o accadimenti significativi in grado di incidere sulla sicurezza delle cure in modo da prevenire il verificarsi di tali accadimenti, in un'ottica di prevenzione e non di repressione.

Il Gruppo di Coordinamento si occupa anche dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalle normative regionali, quali l'adozione del Piano Annuale di Risk Management che dal 2021 è stato integrato nel PARS che la società ha provveduto ad inviare il 28/02/2024.

La società, attraverso le politiche di risk management e i relativi piani annuali di sviluppo, è orientata a migliorare la sicurezza della pratica clinico-assistenziale e clinico-gestionale a tutela dell'interesse del paziente. Gli Strumenti Operativi (parte integrante e sostanziale del PARS) hanno il fine di analizzare le anomalie di processo e/o di singole azioni per l'adozione di specifici correttivi tendenti al miglioramento continuo dei processi presi in esame.

Il PARS si inserisce in una più ampia azione sistemica fatta di valutazione dei principali processi, analisi del rischio, di promozione ed implementazione di linee guida, procedure e istruzioni operative, di finalità informativa e formativa e nella predisposizione di taluni processi decisionali di sistema. Inoltre, il PARS, rappresentando l'esplicitazione delle politiche di analisi e prevenzione del rischio, favorisce un confronto aperto, consapevole e trasparente con gli stakeholders.

Le attività che si realizzano anche attraverso il PARS fanno parte delle iniziative aziendali in materia di rischio sanitario e concorrono al perseguimento degli obiettivi di appropriatezza ed economicità/ sostenibilità della gestione aziendale e delle prestazioni assistenziali nonché alla prevenzione del rischio infettivo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive alla società per reati o danni ambientali.

La società adempie a tutti gli obblighi di legge sul trattamento dei rifiuti speciali mediante una ditta specializzata con la quale ha stipulato un contratto.

Condono edilizio

Come già descritto nella nota integrativa relativa al bilancio dell'esercizio 2020, nel paragrafo dedicato alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si richiama la ricezione in data 19/02/2021 di una comunicazione del Comune di Roma di avvio di un procedimento di disciplina edilizia finalizzato alla repressione degli abusi oggetto dell'istanza di condono presentata dalla società in data 10/12/2004, successivamente rigettata.

Il condono edilizio, presentato dall'allora rappresentante legale della società, per un ampliamento ad uso non residenziale sul terrazzo, prevedeva la sanatoria degli abusi commessi fino al 31/03/2003, tuttavia in data 24/02/2010 il Comune di Roma, dalla documentazione aerofotografica ha potuto rilevare che il manufatto non era in essere al 31/03/2003, trasmettendo conseguentemente alla società in data 8/08/2013 il preavviso di rigetto del condono, seguito in data 28/04/2015 dalla reiezione dell'istanza di condono edilizio.

A novembre del 2023 il XV Municipio di Polizia Roma Capitale - Sez. Polizia Edilizia ha richiesto un incontro per un sopralluogo con il tecnico del municipio in data 29/01/2024 e a seguito di questo incontro hanno imposto il ripristino del terrazzo dell'attico. Conseguentemente è stato iscritto nell'esercizio 2023 un accantonamento per far fronte ai costi di smantellamento per il ripristino.

Investimenti

La Società nell'esercizio 2023 non ha effettuato investimenti particolarmente rilevanti. Il totale complessivo degli incrementi delle immobilizzazioni è pari a Euro 62.082, di cui per immobilizzazioni immateriali Euro 5.744 e immobilizzazioni materiali Euro 56.338. Tra queste voci figurano principalmente spese per impianto di rete, sostituzione di 15 televisori e tra i macchinari elettronici il potenziamento del server e la sicurezza della rete.

La società ha effettuato nell'esercizio investimenti in immobilizzazioni finanziarie rappresentati da titoli e fondi d'investimento per un ammontare complessivo di Euro 272.001.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'andamento della gestione rilevato nei primi mesi del 2024 si fa presente che la Società ha registrato ricavi leggermente superiori a quelli rilevati nei primi mesi del 2023, ancora colpiti dagli effetti dell'emergenza pandemica che ha causato difficoltà di gestione dei ricoveri.

Allo stesso tempo si rileva che dal 1 marzo c'è stato un adeguamento dei salari per il rinnovo del CCNL da cui deriverà un contenuto incremento dei costi del personale.

Si ritiene comunque possibile che la società consegua nel 2024 un risultato d'esercizio tendenzialmente in linea con quello rilevato nel 2023.

Restano comunque possibili variazioni dello scenario futuro dovute anche all'effetto della guerra in Ucraina, che anche nel 2023 ha causato un notevole incremento dei costi di energia e gas.

Anche per il fatto che la Società svolge la propria attività a favore di aziende pubbliche, non sussistono incertezze significative tali da mettere in dubbio la sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Allo stesso tempo si segnala che non sussistono dubbi sulla capacità della Società di assolvere le proprie obbligazioni in un arco temporale di 12 mesi dalla data del bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Personale

Si ricorda che dal 2020 la società applica al personale dipendente non medico il contratto ARIS. Per il

personale medico la società applica il contratto AIOP.

I dipendenti vengono formati mediante corsi di formazione lavoro effettuati prima dell'inizio dello svolgimento delle mansioni assegnategli.

La formazione dei dipendenti viene successivamente aggiornata ogni 5 anni e in occasione dei cambi di mansione o di variazione del rischio.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un infortunio serio sul lavoro con certificazione INAIL di giorni 57 di prognosi per lesioni procurate da paziente aggressivo nei confronti di un' infermiera. Al fine di garantire alla dipendente un efficace supporto per il rientro in servizio, la struttura si è adoperata al fine di attivare la procedura per consentirle di fruire della terapia psicologica per postumi da aggressione, come previsto dal DVR. Sempre a seguito dell'episodio, è stato rinnovato a tutti i dipendenti il corso di formazione sulla prevenzione degli eventi aggressivi a danno degli operatori sanitari come previsto nel PARS 2023 (Piano Annuale Rischio Sanitario).

Per quanto concerne l'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, e delle norme di prevenzione e controllo dell'epidemia da COVID- 19, l'RSPP ha provveduto, in accordo con la Direzione Amministrativa, per quanto di pertinenza del suo ruolo ed incarico, ad eseguire le azioni necessarie indicate dalla legge e dalle subentrate ordinanze e disposizioni ministeriali. Tutte le azioni e gli atti prodotti hanno trovato ufficiale riscontro nei Report Periodici e straordinari consegnati all'Organismo di Vigilanza.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Numero medio
Impiegati	23
Operai	15
Totale Dipendenti	38

Di seguito si riporta l'organico medio aziendale riferito all'anno precedente

	Numero medio
Impiegati	25
Operai	14
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi
Amministratori	90.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.683
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.683

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni in essere al 31 dicembre 2023 sono esclusivamente relativi a beni di terzi presso l'impresa che sono riferiti ai farmaci ricevuti dall'ASL RM/1 a seguito dall'entrata in vigore della riconversione ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n. U00318 del 05/07/2013.

I valori di rilevazione iniziali di tali beni di terzi presso l'impresa sono assunti a valore di mercato.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	0	0	0
Beni di terzi presso l'impresa	14.054	23.451	-9.397
	14.054	23.451	-9.397

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

- c) *Tipo di strumento: Opzione - Interest Rate Cap;*
- *finalità: di copertura;*
 - *valore nozionale: Euro 278.788,00;*
 - *rischio finanziario sottostante: tasso di interesse variabile;*
 - *fair value del contratto derivato riferito al valore iniziale: pari a zero;*
 - *fair value del contratto derivato riferito al valore finale dell'es.: Euro 2.353,00*
 - *passività coperta: finanziamento a m/l termine;*
 - *data iniziale dello strumento: 11/03/2023;*
 - *scadenza dello strumento: 11/01/2027;*
 - *tasso parametro variabile: Euribor 1 Mese;*
 - *tasso di esercizio Cap: 2,50%;*
 - *premio: Euro 7.400,00.*

Il fair value è stato fornito dall'operatore finanziario con il quale è stato sottoscritto lo strumento.

La variazione di valore dello strumento derivato rilevata nel primo esercizio di utilizzo dello strumento (Euro 2.353,00) è stata iscritta alla riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Lo strumento derivato ha prodotto complessivamente una copertura degli interessi passivi maturati sul finanziamento a m/l termine a cui si riferisce per un importo complessivo di Euro 1.637,00, l'imputazione lineare del premio corrisposto a conto economico nella voce Interessi e altri oneri finanziari – Altri per Euro 1.448,00 e un incremento della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di Euro 2.353,00 con contropartita di pari importo iscritta tra le Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti finanziari attivi.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4), C.C. si precisa che la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni o quote di società controllanti, e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate dalla società, nel corso dell'esercizio, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, commi 125 e seguenti della Legge 124/2017, come riformulati dall'articolo 35, D.L. 34/2019 (Decreto crescita), sono escluse dall'obbligo di pubblicità e trasparenza riguardante le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, tutte le erogazioni pubbliche di carattere generale e con natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. Pertanto per la Società non sussiste obbligo di segnalazione delle prestazioni in accreditamento e di compartecipazione svolte nei confronti delle ASL e dei Comuni.

Si segnala che la società nell'esercizio 2023 ha ricevuto il credito d'imposta a favore delle imprese non energivore e non gasivore per il primo e secondo trimestre 2023 di Euro 3.382 concesso ai sensi dell'art. 1 della L. N. 197/2022, e art. 4 del D.L. n. 34/2023. Questa misura rientra tra quelle di sostegno all'economia concesse dal Governo a seguito del rilevante aumento delle forniture di energia elettrica.

Infine si evidenzia che sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nel 2023 risultano concesse misure considerate aiuti di Stato per Euro 9.948; si tratta delle disposizioni agevolative in materia di versamento dell'IRAP previste dal D.L. n. 34/2020, già riportate nella nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di distribuire l'intero utile dell'esercizio per l'importo di euro 64.014.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio, che chiude con un utile di euro 64.014 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In fede

Roma, 18/03/2024

Per il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato

Anna Maria Dossena

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Anna Maria Dossena, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Roma, 18/03/2024

Il Consigliere delegato

Anna Maria Dossena

